PIANO DI EMERGENZA

SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER L' EDIFICIO SITO IN CORSO DOGALI, 1M COD. REF. – *161360101*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	**Centro Servizi GBH & HBG**
DATORE DI LAVORO	**Magnifico Rettore, Prof. Antonio Uccelli**
DELEGATO DEL POLO	Prof. Luigi Minuto
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	**HBG**
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	**Prof. Luigi Minuto**
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	**Dott. Marco Lisciotto**

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	04/11/2026	Adozione nuova matrice

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CGE (centro gestione emergenze), INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO È SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE:
https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1

Firme

Presidente GBH & HBG
Prof. Luigi Minuto

Firmato digitalmente da LUIGI MINUTO
Data: 13.11.2026 10:13:57 CET
Organizzazione: Università degli Studi di Genova

Sommario

PIANO DI EMERGENZA ***1***
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO ***3***
2. AFFOLLAMENTI ***3***
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO ***3***
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO ***4***
5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ***5***
6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA' ***6***
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ ***6***
8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO ***7***
9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE ***7***
10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI ***9***
10.1 COMPORTAMENTI DEL CENTRO GESTIONE EMERGENZE N CASO DI EMERGENZA ..... *Errore. Il segnalibro non è definito.*
12. PROCEDURE DI ALLERTA METEO ***9***
13. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA ***10***
14. DOCUMENTI COLLEGATI ***10***

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	Corso Dogali, 1M
Strutture ospitate	**HBG**
Superficie lorda chiusa [mq]	**3816,6**
N. piani interrati e/o seminterrati	**2**
N. piani fuori terra	**5**
Giorni e orari di apertura dell'edificio	**Lunedì – mercoledì - venerdì** **09:00 – 14:00** **Martedì – giovedì** **09:00 – 17:30**
Portineria presidiata	**Non presente all'interno della struttura**

2. AFFOLLAMENTI

All'interno dei locali accessibili è previsto un affollamento massimo complessivo (per tutti i piani) pari a 8 lavoratori (curatore e vivaisti) ; sono anche fruibili dal pubblico, nell'orario di apertura della struttura alcune aree esterne opportunamente delimitate e le serre che si trovano al piano terra.
Sono infine organizzate visite guidate su prenotazione con gruppi fino ad un massimo di 30 persone.

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
74.3.C	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700kW.

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

			Ubicazione
	**NUMERO TELEFONO CENTRO GESTIONE EMERGENZE**		**334 6060149** **334 1081929** **Uffici interni all'Orto Botanico (attivi soltanto durante l'orario di apertura della struttura)** **010.2099212** **Portineria ingresso via Balbi, 5 (attivo dal lunedì al venerdì tra le ore 07.00 e le ore 20.00)**
	**SQUADRA GUARDIAFUOCHI**	**NO**	da avvisare il Servizio di vigilanza antincendio attivo dal lunedì al venerdì tra le ore 07.45 e le 18.45 presso la sede di Via Balbi, 5 in caso di emergenza
	**IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO**	**NO**	**Non è presente alcun sistema automatico di allarme attivo nelle aree occupate da lavoratori e visitatori**
	**PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME**	**NO**	
	**IDRANTI A MURO UNI 45**	**N°01**	**SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE**
	**ESTINTORI**	**N°08**	**SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE**

	**PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE**	**SI**	**SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE**
	**VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO**	**SI**	**SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE**
	**ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO**	**SI**	**Ingresso principale Corso Dogali**
	**IDRANTI SOPRASSUOLO**	**NO**	
	**MEGAFONI**	**N°2**	**Piano Fondi**
	**CASSETTE PRIMO SOCCORSO**	**N°2**	**SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE**
	**DEFIBRILLATORE (DAE)**	**N°1**	**SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE**

5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

			Ubicazione
	**Punti di raccolta esterni**	**N°1**	**Ingresso principale Corso Dogali**

	N. accessi per i mezzi di soccorso	**N°1**	**Ingresso principale Corso Dogali**
	Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali	**Le persone con esigenze speciali saranno accompagnate presso il punto di raccolta esterno**	

6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'



All'esterno dell'edificio è stato individuato un punto di raccolta dove si dovranno radunare tutte le persone presenti nell'edificio e negli spazi esterni, in caso di evacuazione.
Il punto di raccolta è situato nelle immediate vicinanze dell'accesso carrabile all'Orto Botanico su Corso Dogali.

7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Per le attività svolte all'Orto Botanico (attività di ricerca, collezioni...) si rimanda al seguente indirizzo:
http://www.ortobotanicoitalia.it/liguria/genova/
All'interno dell'edificio sono presenti:

- Laboratorio,
- Serre
- Magazzini (attrezzi, stoccaggio materiali)
- Uffici

8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO

Non sono presenti attività a rischio specifico

9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze
- Contattare immediatamente il CGE ed avvertire la squadra GUARDIAFUOCHI di via Balbi, 5 in caso di struttura aperta; in caso di struttura chiusa contattare il CGE di via Balbi, 5 e la squadra GUARDIAFUOCHI

Il personale del Centro Gestione Emergenze avvertirà immediatamente l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino all'evento, che si porterà immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza.

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (1 1 2)**

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze
- Contattare immediatamente il CGE ed avvertire la squadra GUARDIAFUOCHI di via Balbi, 5 in caso di struttura aperta; in caso di struttura chiusa contattare il CGE di via Balbi, 5 e la squadra GUARDIAFUOCHI

Il personale del CGE Centro Gestione Emergenze di via Balbi, 5, ricevuto L'ALLARME GENERALE, dovrà rimanere alla propria postazione in quanto punto di contatto con gli incaricati alla gestione dell'emergenza e presidiare la postazione telefonica e fornire informazioni



IN CASO DI EVACUAZIONE, TUTTI GLI OCCUPANTI:

- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**
- **SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

IN CASO DI EVACUAZIONE,
GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA:

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**
- **IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)**
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI

Non è presente alcun sistema automatico di allarme attivo nelle aree occupate da lavoratori e visitatori ma solo all'interno di un edificio attiguo il cui accesso è interdetto a lavoratori e visitatori per problematiche strutturali e la cui manutenzione è in capo all'area tecnica di ateneo.

12. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo: https://intranet.unige.it/sicurezza/RischioIdrogeologico.html

L'edificio in questione

> **NON È IN ZONA INONDABILE MA sono precluse le attività all'aperto in caso di allerta meteo – idrologica e rischio vento secondo le vigenti disposizioni di ateneo riportate nell'Allegato C seguente**

ALLEGATO C
Procedure di Ateneo da adottare in caso di ALLERTA PER RISCHIO METEO-IDROLOGICO
ELENCO DELLE AREE ESTERNE DOVE NON PUO' ESSERE SVOLTA ATTIVITA' ALL'APERTO
(aggiornamento in vigore dal 24/09/2026)

Codice edificio	Comune	Polo	Indirizzo	Denominazione
161360101	GENOVA	GBH-HBG	c.so Dogali 1	Orto botanico Hanbury - aree esterne
	GENOVA	POLO VALLETTA PUGGIA	via Dodecaneso	Valletta Puggia - percorso "trekking" e aree alberate vicine
180390100	VENTIMIGLIA	GBH-HBG	c.so Montecarlo 43	Giardini Botanici Hanbury - aree esterne

Nelle AREE ESTERNE di cui all'Allegato C, in base all'allerta/avviso proclamata/o, è necessario mettere in atto le seguenti procedure:
Allerta per temporali gialla: chiusura al pubblico e interruzione delle attività
Allerta per temporali arancione: chiusura al pubblico e interruzione delle attività
Allerta per piogge diffuse arancione: chiusura al pubblico e interruzione delle attività
Allerta per piogge diffuse rossa: chiusura al pubblico e interruzione delle attività
Allerta nivologica arancione: chiusura al pubblico e interruzione delle attività
Allerta nivologica rossa: chiusura al pubblico e interruzione delle attività
Avviso rischio per vento: chiusura al pubblico e interruzione delle attività

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME
Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione: • **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI** • **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

Si rimanda alle disposizioni aggiornate per i comportamenti da attuare in caso di allerta meteo

13. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

*Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali*

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112. 
RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)
SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO GESTIONE EMERGENZE E RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO
NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFRIBILLATORE

14. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1

MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME

https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO



PIANO DI REPERIBILITA' DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

NUMERI UTILI



PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete:
Corso Dogali, 1M (Orto Botanico) | Area Intranet